SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00175375
ESC - Ente schedatore	S27
ECP - Ente competente	S27
RV - RELAZIONI	
RVE - STRUTTURA COMPLESSA	
RVEL - Livello	0
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	decorazione plastica
OGTV - Identificazione	complesso decorativo
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lombardia

PVCP - Provincia	BG
PVCC - Comune	Almenno San Salvatore
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1575
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1588
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	contesto
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1640
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1660
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	contesto
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega bergamasca
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	stucco
MIS - MISURE	
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	NR (recupero pregresso)

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Decorazione in stucco.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Attualmente la cappella presenta una decorazione in stucco che accompagna l'arco di ingresso e copre tutto il frontone sopra l'arco, terminando in alto in corrispondenza del matroneo con la figura di S. Anna e festoni a tutto tondo. Sulla parete di fondo della cappella, ai lati dell'altare, si conservano due specchiature in stucco con cornici ad ovuli. Quella di sinistra è stata parzialmente distrutta per riportare alla luce affreschi pertinenti ad una fase decorativa precedente. La parte superiore della parete presenta una decorazione ad affresco in finto marmo ascrivibile alla fine del XVI sec., quando fu realizzata e probabilmente collocata la tela di Francesco Bassano con la Sacra Famiglia: il motivo sembra intonato alla cornice, antica, del dipinto. Chi eseguì poi gli stucchi, presumibilmente nella seconda metà del XVII sec., integrò il proprio intervento con questa situazione tardo cinquecentesca, rispettando l'affresco. Mancano dati documentari relativi alla storia di questa cappella, già dal XVI sec. dedicata a S. Anna, a giudicare dal ciclo affrescato. Certamente gli stucchi furono eseguiti in concomitanza con quelli della cappella adiacente, la terza a sin., dedicata a S. Nicola, per evidenti affinità sia nella distribuzione degli elementi decorativi -statua centrale su piedistallo affiancata de vasi portapalma, volute e festoni di frutta- che per una sostanziale unitarietà stilistica nel ductus morbido e pieno del modellato di corpi, panneggi e frutta. Lo studio della decorazione in stucco comporta la considerazione più generale delle trasformazioni subite dalla chiesa dagli inizi del XVI sec. fino ad oggi. Oggi è difficile dire una parola certa sulla successione degli strati, vista l'impossibilità di controllo dovuta a distruzioni parziali e disordinate intervenute in restauri non documentati del XX secolo, tesi a riscoprire le testimonianze affrescate più antiche distruggendo irrimediabilmente tracce intermedie tra una fase e l'altra. Il principale, ma non unico, fautore della distruzione di stucchi e stratificazioni non "originali" fu probabilmente Don Angelo Rota negli anni Sessanta (cfr. Manzoni 1988, p. 195 n. 45). Per due cappelle siamo soccorsi da alcuni dati: in ms. Almenno, f. 71-LXXII, citato in Gamba, 1971-72, p. 115 n. 1, si legge che nell'aprile 1656 si spesero lire 1225:19 per i lavori di stucco fatti all'altare di S. Nicola e a quello della Madonna della Cintura (III e V a sinistra). Tassi (ante 1793) assegna alcuni non precisati stucchi a Giovanni Sanz (metà XVIII sec.). La letteratura successiva, peraltro scarsa, non ha mai affrontato seriamente il problema degli stucchi, riscontrandone la qualità, ma considerandoli in modo puristico quale "superfetazione" preferibilmente da distruggere a vantaggio dello scoprimento della compagine originaria. (Volpi R., 1956, p. 4; Capuani P., 1964, p. 3; Beretta, inv. 1965, p. 64; Gamba V.M., 1971 /72, pp. 109-110 e note; Manzoni A., 1988, p. 195; Fumagalli, 1990, pp. 175/6). Alla luce di quanto proposto nella bibliografia sopra citata e sulla osservazione della situazione attuale, si può avanzare la seguente ipotesi di storia delle vicende decorative dell'edificio con le sue cappelle. La chiesa si presentava agli inizi del XVI sec. ricoperta da una decorazione affrescata a motivigeometrici e naturalistici sviluppata nei sottarchi e lungo le ghiere dei grandi arconi trasversali

	della navata, degli archi di ingresso alle cappelle (ad es. sesta cappella a destra) e delle arcate del matroneo. Tale decorazone si intonava intenzionalmente con quella delle formelledel tetto della navata centrale e delle laterali, sviluppandola e riprendendola. Tuttavia già nei primissimi anni di vita di S. Maria della Consolazione l'aspetto di alcune cappelle si differenziò da quello del resto della chiesa in base alle esigenze espresse dalla committenza. Come per esempio nella prima, terza, sesta cappella a sinistra (rispettivamente schede 03 /00175374, 03/00175383, 03/00175391), sesta cappella a destra (schede 03/00175403 e 03/00175404 e nella sacrestia (schede 03 /00175426-03/00175430). La realizzazione dell'organo Antegnati (scheda 03/00175411), collocabile tra il 1575 e il 1588, è da leggere in stretta correlazione con quella degli stucchi architettonici dell'arco trionfale (scheda 03/00175392) e del prospetto delle cappelle, costituito da lesene che si dipartono dai pilastri reali in modo da sorreggere visivamente gli archi trasversi. Gli stucchi suddetti, la cantoria e il prospetto dell'organo presentano la stessa partitura architettonica rigorosamente scandita da lesene di parco aggetto e da cornici classicheggianti ad ovuli,dentelli e rosette. Le maestranze impegnate furono plausibilmente quelle che realizzarono le parti decorative dell'organo, guidati e coordinati da Francesco Maria Bagnadore, [CONTINUA NEL CAMPO OSSERVAZIONI].
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	DM (L. n. 1089/1939, art. 3)
NVCE - Estremi provvedimento	1981/12/03
NVCD - Data notificazione	1982/02/04
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MI 0063649/SB
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	libro mastro
FNTA - Autore	Fra Vincenzo (amanuense) e aiuti
FNTD - Data	1486 post
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTA - Autore	Beretta G.
FNTD - Data	1965/01/10
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Tassi F.M.
BIBD - Anno di edizione	1970
BIBH - Sigla per citazione	00000113

BIBN - V., pp., nn.	p. 101
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Volpi R.
BIBD - Anno di edizione	1956
BIBH - Sigla per citazione	00000116
BIBN - V., pp., nn.	p. 4.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Capuani P.
BIBD - Anno di edizione	1964
BIBH - Sigla per citazione	00000086
BIBN - V., pp., nn.	p.3.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Gamba V.M.
BIBD - Anno di edizione	1971-1972
BIBH - Sigla per citazione	00000097
BIBN - V., pp., nn.	pp. 109-110 e note.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Manzoni P.
BIBD - Anno di edizione	1988
BIBH - Sigla per citazione	00000101
BIBN - V., pp., nn.	p. 195.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Fumagalli C.
BIBD - Anno di edizione	1990
BIBH - Sigla per citazione	00000096
BIBN - V., pp., nn.	pp. 173, 175-176.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Atti Visita
BIBD - Anno di edizione	1957
BIBH - Sigla per citazione	00000109
BIBN - V., pp., nn.	pp. 175-176, 300, 301, 306.
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	

CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1996
CMPN - Nome	Marini L.
FUR - Funzionario responsabile	Maderna V.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Casero A.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Casero A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	